

LIBERTY LONDRA UNA FRIZZANTE SELEZIONE DI MODA

Tom Bottomley

**BEN ANDREW, SENIOR BUYER DI MODA MASCHILE DA LIBERTY A LONDRA RACCONTA A WEAR
QUALI SONO I TREND CHIAVE NELLA MODA UOMO E NELLA PROSSIMA STAGIONE DI ACQUISTI.**



Ben Andrew

Che cosa sta cercando di aggiungere al mix di moda maschile di Liberty?

Stiamo cercando di portare più esclusività, con marchi e prodotti che sono più interessanti, diversi e sotto i riflettori. Siamo certamente sulla via giusta, vogliamo aggiungere novità da integrare ai grandi marchi, tra cui artisti del calibro di Acne Studios, Dries Van Noten, Maison Margiela e APC. Dries è particolarmente importante per noi, sembra veramente in sintonia con i nostri clienti.

Ci sono delle tendenze chiave che influenzano la sua prospettiva degli acquisti per la nuova stagione?

Personalmente penso che il vintage stia tornando di nuovo. Si sta iniziando a vedere molto di più il denim lavato, e più di un look stile Los Angeles. Con il denim che torna più forte, segue ovviamente anche il denim 'vintage' e consumato. Beams Plus, che abbiamo inserito per la prima volta con la S / S 2016, propone una sensazione molto vintage americana, come per Engineered Garments e, naturalmente, la linea RRL Ralph Lauren. Aiuta il prezzo che è stato reso più accessibile, soprattutto per jeans e camicie, ma sono i pezzi molto speciali che rendono unico quel brand, e questo è quello che la gente cerca ed è disponibile a spendere per averli.

Non hanno prevalso i look più puliti?

Certo, ma ora che lo sportswear ha influenzato i look più puliti, penso che il vintage stia cominciando a tornare rilevante. I look puliti possono andare avanti per tanto tempo, altrimenti tutto diventa noioso.

Quali sono le fiere più importanti per lei?

In genere cominciamo con Pitti Uomo e poi a Parigi, c'è Man e Capsule. C'è anche Jacket Required a Londra. Sono davvero le quattro fiere chiave per noi.

WeAr Select è a Londra nel mese di gennaio, pensa che una fiera premium internazionale e

ben curata in concomitanza con London Collections Men sia una buona idea?

Penso che sarà un grande arricchimento, perché ha senso avere una fiera che affianca la settimana della moda, come fanno a Parigi e a Milano. Le sfilate sono fantastiche e sono un bene per la stampa, ma, come buyer, dico che c'è bisogno di vedere e toccare il prodotto. E' quello che è mancato, London Collection Men è molto 'show heavy'. Si deve dare l'opportunità di bilanciare la partecipazione alle fiere, cui è bello andare.

